


# **“MERCATO DEL FORTE” IN PIAZZA PONTEROSSO**

**“MERCATO DEL FORTE” DOMENICA 22 SETTEMBRE, DALLE 8.00 ALLE 22.00, IN PIAZZA PONTEROSSO**

Per la prima volta a Trieste, arriva domenica 22 settembre in piazza Ponterosso, il “Mercato del Forte”. 

(così chiamato perché di Forte dei Marmi), l'unico e originale mercato della Versilia sarà aperto liberamente al pubblico dalle ore 8.00 alle 22.00. Solo domenica, i 25 espositori della Versilia presenteranno i loro prodotti artigiani di sartoria, pelletteria e molto altro ancora, tutto esclusivamente made in Italy

**“ADOTTA SREBRENICA” : PRESENTATO DAL VICESINDACO MARTINI E DALL'ASSESSORE GRIM IL PROGETTO A FAVORE DI UN GRUPPO DI GIOVANI DELLA “CITTA’ MARTIRE” DELLA BOSNIA**

“Srebrenica è un nome che non possiamo dimenticare, nonostante tutti i tentativi di rimozione che la nostra coscienza ha operato e continua ad operare in questi oltre 18 anni:

corrisponde infatti al più spietato crimine di genocidio perpetrato in Europa dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Dal 12 al 19 luglio 1995, oltre 8 mila uomini e ragazzi innocenti vennero uccisi a sangue freddo e i loro corpi furono gettati nelle fosse comuni e poi dispersi per cancellare ogni traccia. Un massacro consumato nell'indifferenza e nella complicità silenziosa dell'Occidente. Per rompere questo muso del silenzio è nato il progetto "Adopt Srebrenica", frutto di una lunga tessitura di relazioni tra la Fondazione Langer di Bolzano e l'associazione Tuzlanska Amica di Tuzla in Bosnia". Con queste parole il vicesindaco Fabiana Martini ha presentato l'adesione del Comune di Trieste al progetto **"Adotta Srebrenica", che vedrà come primo frutto il soggiorno culturale, di studio e conoscenza, nella nostra città, di un gruppo di cinque giovani della "città-martire" della Bosnia per la durata di una settimana** (da domenica 22 a domenica 29 settembre). Le finalità e il programma dell'iniziativa sono state illustrate oggi (venerdì 20 settembre) nel corso di una conferenza stampa, svoltasi nella sala giunta del Comune, dove oltre al vicesindaco sono intervenuti, tra gli altri l'assessore all'Educazione Antonella Grim, Pierluigi Sabatti per Gruppo 85, Giuliano Gelci di Arci Servizio Civile, nonché rappresentanti di Associazioni locali che operano nel nostro territorio per la convivenza pacifica e il dialogo interetnico e interculturale e che collaborano al progetto, come Tenda per  la pace e i diritti e Rime. Sottolineando l'impegno del Comune a "valorizzare il protagonismo delle associazioni di volontariato", il vicesindaco Fabiana Martini ha ancora evidenziato l'obiettivo dell'iniziativa, che punta a "dare a questi giovani occasioni per conoscere una realtà diversa dalla loro, per offrire speranza e prospettive". La validità del progetto, che è stata confermata anche dall'assessore Antonella Grim che ha evidenziato come l'iniziativa s'inserisce nel percorso di "cittadinanza attiva". Ricordando quanto si sta già facendo con "Il treno della memoria", l'assessore ha evidenziato la necessità di "aumentare la

consapevolezza civica e storica” e di favorire l’incontro con le scuole, scambiando idee, emozioni e aprendo speranze per il futuro. Nel corso della settimana, oltre ad una visita all’Ansa, che ha recentemente aperto una redazione con osservatorio sui Balcani, i giovani di Srebrenica sono attesi anche da una visita al Sincrotrone, mentre venerdì e sabato saranno ospiti de “La Notte dei Ricercatori” e di “Trieste Next”. Reduce da una recente visita a Srebrenica, Pierluigi Sabatti del Gruppo 85 ha brevemente ricordato la situazione della “città-martire”, “passata dai 36 mila abitanti di prima della guerra ai 2 mila di oggi, ciò che fa ben capire quale sia la situazione sul campo, dove i giovani hanno davvero poche speranze”. “Sarà –ha detto a sua volta Giuliano Gelci- un momento di conoscenza fondamentale, soprattutto per quei giovani che non sanno cos’è accaduto a Srebrenica”. Tra gli appuntamenti aperti alla cittadinanza, nella serata di martedì 24 settembre, all’agriturismo Milic di Sagrado, è in programma una cena con buffet bosniaco-italiano, cui seguirà la performance musicale dei wooden legs. Per partecipare alla serata è possibile prenotate all’indirizzo mail [eventi@associazionerime.it](mailto:eventi@associazionerime.it) (fino ad esaurimento posti). Mercoledì 25 settembre, all’Ostello, ci sarà un’altra cena aperta alla cittadinanza cui seguirà la proiezione del video “I fiori di Srebrenica” a cura di Arci Servizio Civile. Nella “settimana triestina”, che sarà arricchita anche da una visita a Venezia, i giovani di Srebrenica avranno anche un incontri in via Valussi con la Fondazione Luchetta. Lunedì 23 settembre, alle ore 9.30, i giovani che partecipano al progetto “Adotta Srebrenica” saranno ricevuti nella sala del Consiglio comunale per il benvenuto ufficiale della nostra città.